

NON SOLO cultura audiovisiva

di Pier Luigi Ciolli

8

Un giorno come tanti e, tra tante telefonate, ecco giungere l'invito a partecipare, nel freddo dicembre 2001, ad una serata speciale a Villa Matarazzo. I tanti impegni assunti producono un cortese ma rapido diniego ma ... l'interlocutrice insiste, illustra il programma che si svolgerà in una speciale cornice ma .. il diniego si ripete. Sconsolata, accenna che vi è la presentazione del romanzo di David De Filippi "Villa Matarazzo, un amore sospeso nel tempo", un parto letterario nato per una "commissione" dei proprietari ... Alt, fermi tutti, come ha detto? Un libro commissionato .. come facevano i mecenati di un tempo per promuovere la loro famiglia e la cultura? Allora ci sarò, desidero proprio incontrare simili persone che hanno compreso il valore di investire in un libro invece che spendere in altre promozioni. Sono, saranno persone speciali perché contribuiscono, regalando un libro, a contemperare la dilagante oralità che fa precipitare i giovani nel MedioEvo.

Un libro può bloccare l'estendersi della delinquenza minorile



Una dilagante oralità che imperversa attraverso le trasmissioni radiotelevisive e che, purtroppo, è imitata dalle riviste e quotidiani diventati banali fotocopie l'uno dell'altro. Siamo in presenza di una oralità assassina della mente, ecco perché ritengo essenziale somministrare e diffondere i libri, i quaderni, testi in quanto utili a rispettare i ritmi della lettura e del pensiero di ciascun essere umano, arricchendolo in modo ineguagliabile.